

Oggetto: **Procedura di valutazione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato nel GSD 12/GIUR-02 Diritto commerciale SSD GIUR-02/A Diritto commerciale**
Codice Procedura: 71/2025

VERBALE N. 3

SEDUTA VALUTAZIONI TITOLI

L'anno 2025, il giorno 05 del mese di novembre si è riunita per la quarta volta, tramite collegamento su piattaforma microsoft Teams, la Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettorale N. 392/2025 per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR 463/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesca ANGIOLINI	II [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/ A	Università Parthenope di Napoli
Francesco COSSU	II [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/ A	Università Telematica Pegaso
Francesco FIMMANO'	I [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/ A	Università Telematica "Universitas Mercatorum"

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14,00.

Il Presidente e i componenti della Commissione hanno ricevuto, in data 11 settembre 2025, tramite mail a firma del Responsabile del Procedimento, dott. Michele Farina (m.farina@unimercatorum.it) l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Bubani Marco;
2. Cavaliere Martina;
3. Corazza Francesco;
4. De Donno Gianluca;
5. Fiorella Rodolfo;
6. Iaia Vincenzo;

7. Maltese Demetrio;
8. Mansoldo Sofia;
9. Masi Anna;
10. Pancioli Giulia;
11. Passaretta Mario;
12. Percoco Giuseppe;
13. Pirani Pier Paolo;
14. Pupo Carlo Emanuele;
15. Rocco di Torrepadula Lodovica
16. Sporta Caputi Francesco.

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta del 10 settembre 2025 n. 1 e rettificato con verbale del 10 ottobre 2025 n. 1-bis.

I candidati che hanno rinunciato a proseguire la procedura in oggetto sono:

1. Masi Anna con pec inviata in data 29/09/2025;
2. Passaretta Mario con pec inviata in data 13/10/2025;
3. De Donno Gianluca, con pec inviata in data 27/10/2025.
- 4.

La Commissione si è precedentemente riunita in data 30 ottobre 2025 per la valutazione dei titoli dei candidati, ritenendo tuttavia che per alcuni candidati fosse opportuno integrare la documentazione prodotta in virtù di soccorso istruttorio (Verbale n. 2).

La Commissione dà atto che le richieste inoltrate dall'Amministrazione ai candidati interessati sono state utilmente evase dai candidati stessi con pec inviate all'Amministrazione e dalla stessa trasmesse alla Commissione.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i Dottori:

1. Cavaliere Martina;
2. Corazza Francesco;
3. Fiorella Rodolfo;
4. Maltese Demetrio;
5. Mansoldo Sofia;
6. Rocco di Torrepadula Lodovica.

Il colloquio si terrà in presenza il giorno lunedì 17 novembre 2025, alle ore 14.00, presso l'Universitas Mercatorum, in Roma, Piazza Mattei, 10.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.35 del 05 novembre 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Presidente

Prof. Francesco Fimmano

ALLEGATO AL VERBALE N. 3

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO nel GSD 12/GIUR-02 Diritto commerciale SSD GIUR-02/A Diritto commerciale
Codice Procedura: 71/2025

L'anno 2025, il giorno 05 del mese di novembre si è riunita per la quarta volta, tramite collegamento su piattaforma microsoft Teams, la Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettorale N. 392/2025 per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR 463/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesca ANGIOLINI	II [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/A	Università Parthenope di Napoli
Francesco COSSU	II [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/A	Università Telematica Pegaso
Francesco FIMMANO'	I [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/A	Università Telematica "Universitas Mercatorum"

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.00.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nelle riunioni del 10 settembre 2025 n. 1 e rettificato con verbale del 10 ottobre 2025 n. 1-bis sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del Procedimento, dott. Michele Farina (m.farina@unimercatorum.it).

La Commissione prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 13, e precisamente (in ordine alfabetico):

1. Bubani Marco;
2. Cavaliere Martina;
3. Corazza Francesco;
4. Fiorella Rodolfo;
5. Iaia Vincenzo;
6. Maltese Demetrio;
7. Mansoldo Sofia;
8. Giulia Pancioli;
9. Percoco Giuseppe;
10. Pirani Pier Paolo;

11. Pupo Carlo Emanuele;
12. Rocco di Torrepadula Lodovica
13. Sporta Caputi Francesco

I candidati che hanno rinunciato a proseguire la procedura in oggetto sono: 1. Masi Anna; 2. Passaretta Mario; 3. De Donno Gianluca.

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

La Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati, a seguito della quale esprime un motivato giudizio sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

- 1) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Marco Bubani

Il dott. Marco Bubani ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno.

Ha conseguito nel 2016 il Dottorato di ricerca in Economia e diritto nell'ambito delle relazioni internazionali, presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Dichiara esperienze didattiche in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura.

Dichiara la partecipazione a seminari o cicli integrativi degli stessi in materia civile e commerciale.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è sufficiente, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, il candidato sottopone alla valutazione i seguenti prodotti, non tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. La gestione del rischio e il ruolo dell'informazione nel mercato creditizio;
2. Il principio di riservatezza nella mediazione;
3. La mediazione nei contratti dei consumatori;
4. Le agevolazioni fiscali nella mediazione;
5. Il diritto all'immagine quale diritto della personalità;
6. Diffusione dell'immagine e consenso;
7. Le federazioni sportive nazionali tra sport e mercato;
8. Cedibilità dei crediti con contenzioso oppositivo pendente; aspetti giuridici e risvolti pratici;
9. Commento art. 139 DPRG;
10. Commento art. 139 DPRG;

11. Natura e fondamento delle norme endoassociative disciplinanti i precetti deontologici nell'ordinamento giuridico generale;
12. Il diritto e l'economia ai tempi del Covid.

La produzione non è sufficientemente adeguata alla procedura in oggetto, anche sul piano della continuità. La collocazione editoriale complessiva non è di particolare pregio. I temi indagati segnalano una limitata varietà di interessi ed un approccio metodologico non pienamente soddisfacente. In ogni caso gli scritti come in particolare “Il principio di riservatezza nella mediazione” e soprattutto “Le agevolazioni fiscali nella mediazione”, non sono propriamente coerenti con il settore disciplinare in oggetto. Stessa cosa dicasi per lo scritto “Natura e fondamento delle norme endoassociative disciplinanti i precetti deontologici nell'ordinamento giuridico generale”.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un limitato livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di non ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

2) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Cavaliere Martina**;

La dott.ssa Martina Cavaliere ha conseguito nel 2016 la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi Roma Tre.

La candidata ha conseguito nel 2021 il Dottorato di ricerca in Diritto commerciale nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Discipline Giuridiche, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi Roma Tre.

È docente a contratto di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Teramo e dichiara di aver svolto ulteriore attività didattica anche nella Scuola Dottorale dell'Università degli Studi di Teramo e Master dell'Università degli Studi Roma Tre negli insegnamenti afferenti il settore concorsuale oggetto della presente procedura comparativa. Dichiara di aver conseguito nel 2017 il Master di II livello in “Diritto della Concorrenza e dell'Innovazione” presso l'Università degli Studi LUISS Carli – School of Law.

È assegnista di ricerca in Diritto commerciale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Teramo.

È stata altresì assegnista di ricerca presso Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Alma Mater Studiorum- Università di Bologna.

Dichiara di aver svolto nel 2014 un periodo di Visiting Scholar, con borsa di studio, presso la Facultad de Derecho, dell'Universidad de Granada, Spagna.

Partecipa alle attività in qualità di junior researcher – Jean-Monnet Chair EUILAP afferente al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo.

Ha collaborato per attività di ricerca e studio presso il CNR e presso l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile.

Dichiara di partecipare alle attività del gruppo di ricerca nell'ambito del progetto VITALITY “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in central Italy*” (titolo del progetto di ricerca “*Trasferimento e diffusione di tecnologie nel settore medico e agroalimentare. Protezione IP rispetto ai vincoli del diritto della concorrenza*”) presso il Dipartimento

di Giurisprudenza, Università degli Studi di Teramo.

Dichiara di aver partecipato in qualità di relatrice e organizzatrice in convegni e *workshops* anche internazionali in maniera continuativa nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

La candidata sottopone a valutazione n. 12 pubblicazioni attinenti al settore oggetto della presente procedura. Una pubblicazione vede la candidata come coautrice con indicazioni delle parti a lei attribuite.

Sono sottoposte quindi a valutazioni le seguenti pubblicazioni:

1. Obbligo di contabilità fra misure idonee e assetto contabile adeguato;
2. I material transfer agreements;
3. Blockchain e scritture contabili;
4. Concentrazioni nel settore dei prodotti pet e (possibili) profili concorrenziali dell'insegna: note a margine del caso Arcaplanet;
5. La disciplina dell'accesso ai dati IoT fra regolamentazione e tutela dei segreti commerciali;
6. Invenzione e creazioni intellettuali nell'università e negli enti pubblici di ricerca tra evoluzione storica e prospettive di riforma;
7. La responsabilità civile per violazione dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale;
8. Trasparenza informativa e innovation disclosure nella ricerca universitaria;
9. La registrazione del marchio e il controverso caso Louboutin;
10. Inventions "Academiques" du salarié et régimes d'appartenance des droits;
11. L'abuso del diritto nelle deliberazioni assembleari di società. L'abuso di maggioranza;
12. Mobile banking in Italia.

Particolarmente interessanti appaiono gli studi in tema di contabilità delle imprese. Lo scritto su "Invenzioni e creazioni nell'università e negli enti di ricerca, evoluzione storica e prospettive di riforma" si fa apprezzare per metodo, indagine storica e respiro comparatistico. Interessante è anche "La disciplina dell'accesso ai dati IoT fra regolamentazione e tutela dei segreti commerciali" (2023), in cui si analizza il coordinamento tra le scarse previsioni sulla protezione dei dati IoT segreti con la disciplina europea in tema. Gli altri lavori denotano varietà di interessi (dal diritto industriale a quello dell'impresa e delle società), adeguato supporto metodologico e spunti originali. La collocazione editoriale molto buona e la continuità ne confermano il valore complessivo.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un buon livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di ammettere la candidata alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

3) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Corazza Francesco;

Il Dott. Francesco Corazza ha conseguito nel 2010 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Padova.

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca, nel 2021, presso l'Università degli Studi di Udine e l'Università degli Studi di Trieste. curriculum "Diritto dell'impresa e dei trasporti".

Il candidato dichiara attività didattica nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale presso l'Università degli Studi di Udine; ha altresì svolto attività didattica presso l'Universidad Complutense de Madrid. Ha svolto lezioni nell'ambito del corso di dottorato inter-ateneo Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Trieste.

Il candidato è stato assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell'ambito di un progetto di ricerca dal tema "Gli strumenti di finanziamento e di governo per l'impresa sostenibile".

Ha altresì svolto attività di ricerca in qualità di *visiting researcher*, presso l'Universidad Complutense de Madrid, nell'ambito di un progetto di ricerca relativo alla Corporate sustainability e responsabilità dell'organo gestorio e nell'ambito di un progetto di ricerca relativo all'assistenza per l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

È componente di un gruppo di ricerca presso il centro di Ricerca interdisciplinare su Impresa, Sovraindebitamento e Insolvenza dell'Università di Torino.

Partecipa al gruppo di lavoro per la redazione del volume collettaneo "L'attuazione della clausola di beneficio comune"

Attesta alcune relazioni e interventi a convegno (in Italia e all'estero).

Il candidato dichiara altresì di essere componente del comitato editoriale di redazione della Rivista di diritto societario, redazione Nord-Est e della Rivista "Banca, borsa titoli di credito", redazione Padova, Venezia, Verona, nonché della Rivista "Giurisprudenza arbitrale", redazione di Padova.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, il candidato sottopone alla valutazione i seguenti prodotti tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. Riflessi del codice della crisi e dell'insolvenza sulla disciplina dei consorzi;
2. La revocatoria delle operazioni societarie nelle S.p.A.;
3. Società benefit, discrezionalità e limite della (ir)responsabilità degli amministratori;
4. Sottoscrizione di partecipazioni a valore (futuro) garantito e divieto di assistenza finanziaria nelle società di capitali;
5. The right to inspect books and records nel Delaware General Corporation Law;
6. La rilevanza della causa ingiusta nelle delibere di revoca degli amministratori di società di capitali;
7. Delibere negative e regime codicistico delle invalidità delle deliberazioni

- assembleari;
8. La delibera di aumento del capitale, fra neutralità dell'interesse sociale e abusi della maggioranza;
 9. Articolo 2500 quater c.c.;
 10. Patto parasociale e sopravvenuta modifica della struttura partecipativa della società: rilievi in merito ad invalidità ed inefficacia;
 11. Quote di s.r.l. e diritto di voto in ipotesi di assegnazione del credito garantito da pegno;
 12. Causa, meritevolezza e razionalità nei contratti derivati Irs.

Particolarmente interessanti sono gli studi in materia di crisi di impresa e di società benefit. Anche le note a sentenza sono caratterizzate da adeguata metodologia sistematica. Gli scritti in tema di deliberazioni assembleari denotano una padronanza della materia. Alcuni lavori sono più compilativi, mentre altri offrono prospettive di sviluppo originali. La produzione è connotata comunque da eterogeneità di temi (diritto della crisi, diritto societario, diritto dei mercati finanziari), da buona collocazione editoriale e da continuità temporale.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un buon livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

4) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Fiorella Rodolfo;

Il dott. Rodolfo Fiorella ha conseguito nel 2013 la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi del Molise.

Nel 2018 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Innovazione e gestione delle risorse pubbliche" presso l'Università degli Studi del Molise.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura in quanto è stato docente a contratto di Diritto industriale presso l'Università degli Studi della Basilicata e di Diritto dell'economia presso l'Università degli Studi del Molise, nonché nell'ambito del Dottorato in "Diritto ed Economia" dell'Università degli Studi del Molise.

È stato ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-a L. 240/10) presso l'Università degli Studi della Basilicata, nel triennio 2022-2025 ed ha svolto attività di ricerca in qualità di assegnista presso l'Università del Molise, titolo del progetto, *La cooperazione nel settore elettrico: profili normativi e regolamentazione del mercato*.

Ha svolto attività di ricerca all'estero presso l'Universidad de Valencia e presso l'Università di Heidelberg, Institut für ausländisches und internationales Privat.

Dichiara la partecipazione in qualità di relatore in convegni e seminari sulle tematiche oggetto del bando della presente procedura comparativa.

Dichiara altresì di essere componente del comitato di redazione del Volume A.A. V.V. Impresa, Credito, Concorrenza, Dialoghi intorno alla pandemia, Napoli, 2022 e componente del comitato di redazione dell'opera collettanea A.A. V.V., Oltre la pandemia.

Società, salute, economia e regole nell'era post Covid-19, Napoli, 2020.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, il candidato sottopone alla valutazione i seguenti prodotti, tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. L'impresa elettrica: regole e mercato;
2. L'exceptio doli sollevata avverso le persone giuridiche nella circolazione dei titoli azionari;
3. Profili della garanzia pubblica per i finanziamenti bancari alle imprese ai tempi del Covid 19;
4. Finanziamenti alle imprese assistiti da garanzia pubblica nell'emergenza pandemica: tipologia e profili applicativi;
5. Cumulo di interessi e clausola di salvaguardia nei contratti di finanziamento;
6. Interessi moratori usurari: disciplina applicabile e interesse ad agire;
7. Il coobbligato nel contratto di finanziamento: qualificazione giuridica e disciplina applicabile;
8. Il recupero "privilegiato" delle risorse impiegate nelle misure straordinarie di sostegno alle imprese;
9. I finanziamenti assistiti da "garanzia pubblica";
10. Commento all'art. 160 CCII;
11. Commento all'art. 161 CCII;
12. Commento all'art. 162 CCII

Il corposo contributo in volume *"I finanziamenti assistiti da "garanzia pubblica"*, in cui sono esaminate le garanzie statali rilasciate a latere di un finanziamento bancario è caratterizzato da buoni spunti originali. Anche le note a sentenza sono curate e supportate da adeguate indagini. Interessante lo scritto in tema di *exceptio doli* sollevata avverso le persone giuridiche nella circolazione dei titoli azionari. Si fanno apprezzare anche sul piano dell'approccio metodologico e dell'impatto gli studi in ambito di impresa elettrica, tema molto originale e poco indagato in dottrina. Buona la collocazione editoriale, la varietà degli interessi e la continuità temporale.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un buon livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

- 5) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Iaia Vincenzo;

Il Dott. IAIA ha conseguito nel 2017 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro".

Ha conseguito nel 2022 il titolo di Dottore di ricerca in "Diritto e Impresa" Luiss "Guido Carli" Consequimento del titolo aggiuntivo di "Doctor Europaeus".

Ha svolto attività di docenza, anche in corsi di dottorato, presso Università italiane e dichiara una esperienza all'estero nelle materie oggetto del bando.

È stato assegnista di ricerca presso la Luiss “Guido Carli”- Roma Tema dell’assegno: “Copyright, Digital Constitutionalism and Sustainability: What Regulatory Framework for Ethical Innovation in the EU” –nonché Assegnista di ricerca presso l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, co-tutela con Regione Puglia Tema dell’assegno: “Organismi in house e controllo analogo: opzioni di governance e sistemi statutari”.

Il candidato attesta di essere stato nel 2023 Visiting Researcher Program Católica Global School of Law e nel 2022 Visiting Scholar Program Columbia University e nel 2021 Visiting Researcher Program Università di Strasburgo - CEIPI.

Ha svolto numerosi interventi e relazioni a convegni anche in lingua straniera.

Assegnazione premio migliore tesi di dottorato per l’anno 2022 nella categoria “Open data” bandito dall’area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

Assegnazione del premio internazionale per il miglior saggio nella categoria professionisti per l’ed. 2022 dell’ECTA.

Assegnazione del premio “Global Thesis” Università degli Studi “Aldo Moro” anno 2016.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all’attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono attinenti al settore oggetto del presente concorso. Due pubblicazioni vedono il candidato come coautore ed è possibile evincere le parti a lui riferite.

In relazione alla produzione scientifica, la Commissione valuta le seguenti pubblicazioni:

1. La proprietà intellettuale nell’era dell’intelligenza artificiale;
2. L’originalità sostenibile nel diritto d’autore. Carattere creativo, tecnologie di frontiera, concorrenza;
3. Fashion, intellectual property and freedom of artistic expression in the Age of Metaverse and AI: digital Constitutionalist-Approach;
4. The forgotten creator: towards a statutory remuneration right for machine learning of generative AI;
5. Eco-patents at the crossroads between technological neutrality and environmental sensitivity;
6. I conferimenti cripto-anomali. Quo vadis?
7. Il danno nell’impresa familiare;
8. Luci e ombre giuridico-tecniche delle Initial Token Offerings tra tutela del risparmio e innovazione finanziaria;
9. Un uovo personaggio in cerca (del ruolo) d’autore nella trasposizione della direttiva “Digital Copyright”;
10. Le invenzioni. L’oggetto e i requisiti di brevettazione;
11. Attività bancarie accessorie, standard di diligenza e presidi informativi a tutela dell’investitore;
12. Concept store e privativa industriali: verso la tutela (anche) autorale come opera architettonica.

Si tratta in particolare di lavori in tema di diritto industriale che denotano un rilevante impegno e chiarezza espositiva, ma difettano di originalità nei risultati raggiunti. Gradevoli altresì appaiono i contributi in tema di conferimenti crypto anomali e di attività bancarie e accessorie, ma anch'essi appaiono manchevoli di riflessioni sistematiche anche se rappresentano basi per interessanti sviluppi futuri. Anche gli altri scritti, in lingua, rimangono su un piano descrittivo anche se denotano notevole informazione, confermando il giudizio di uno studioso appassionato che deve tuttavia concentrare l'impegno verso un approccio più funzionale al rigore delle soluzioni originali ed al metodo scientifico. Gli argomenti indagati peraltro non segnalano una elevata varietà di interessi.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un sufficiente livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di non ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

6) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Maltese Demetrio;

Il dott. Demetrio Maltese ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Il candidato ha conseguito nel 2018 il Dottorato di ricerca in "Diritto dell'Impresa, Università "Bocconi", Milano.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura, in quanto titolare di contratti integrativi e di assistenza alla didattica presso l'Università "Bocconi" di Milano e presso il corso di Dottorato presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Ha conseguito il titolo LL.M. Corpus Christi College, University of Cambridge.

Dal 2024 è Academic Fellow in Law, SDA Bocconi. È stato Assegnista di ricerca, presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria per lo sviluppo di attività di ricerca nel campo del diritto societario e, in particolare, in materia di venture capital-backed companies (2019-2021). Nel 2019 è stato Visiting Fellow, Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo.

Ha ricevuto, altresì una borsa di ricerca presso l'Università "Bocconi", nel periodo 2019-2021.

Dichiara inoltre attività di ricerca all'estero: Fellow of the Program on Corporate Governance, Harvard Law School, Cambridge, Fellow of the Program on Corporate Governance 2015-216 e, durante il medesimo periodo, Research Assistant, Harvard Law School & Harvard Business School, Cambridge, in materia di corporate finance.

È stato altresì Visiting Fellow, Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo, nel 2014 Visiting Researcher, Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo e nel 2013 Research Assistant, Faculty of Law, University of Cambridge, Cambridge, UK.

Nel 2011 Visiting Researcher, Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo e nel 2010 Visiting Researcher, Corpus Christi College, University of Cambridge.

Dichiara interventi e relazioni a convegni.

Ha vinto, nel 2019, il premio Seal of Excellence, Marie Skłodowska-Curie Actions (Horizon 2020), Commissione Europea Riconoscimento ufficiale assegnato dalla Commissione Europea per il progetto "Addressing shareholders' conflicts of interests in European financial markets" (A.S.C.I.E.Fi.M.).

Il candidato dichiara altresì di essere membro del comitato di redazione della "Rivista delle società", e Senior Executive Editor della rivista "The Italian Law Journal".

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono attinenti al settore disciplinare oggetto della presente procedura. Due pubblicazioni vedono il candidato come coautore ed è possibile evincere le parti a sua cura.

La commissione valuta le seguenti pubblicazioni:

1. Render unto Caesar. The Corporate Law implications of Catholic social teaching;
2. Il conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima nelle società a responsabilità limitata;
3. Approvazione del bilancio e sistema monistico: appunti sul ruolo del comitato per il controllo sulla gestione;
4. La (presunta) inderogabilità dei criteri di liquidazione della partecipazione sociale per le ipotesi convenzionali di recesso;
5. Private equity, fusioni e rinuncia all'appraisal right: note su un caso statunitense con cenni all'esperienza italiana;
6. La disciplina dell'assemblea dei quotisti dei fondi chiusi tra contratto e organizzazione;
7. Pubblico e privato nella creazione dei mercati di venture capital negli Stati Uniti e nella Repubblica Popolare Cinese: quale lezione per l'Unione Europea?;
8. Il conflitto di interessi nell'assemblea delle società per azioni;
9. Il diritto societario dell'emergenza sanitaria;
10. Corporate Social Responsibility e informazione contabile nelle società per azioni;
11. Theory of the firm and organisational contracts: the remedial aspects of good faith;
12. La società agricola.

In relazione alla produzione scientifica, si lasciano apprezzare i saggi in tema di conferimenti e sui criteri di liquidazione e partecipazioni sociali. Di buona fattura sono anche le note a sentenza in materia societaria con spunti comparatistici. In particolare il commento alla *Court of Chancery of the State of Delaware* e l'analisi su un patto parasociale "occasionale" appaiono efficaci. Di carattere informativo ma gradevole è lo scritto sulla creazione dei mercati di venture capital. La produzione caratterizzata da continuità e varietà di interessi, ha una buona collocazione editoriale.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un buon livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

7) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Mansoldo Sofia;

La Dott.ssa Sofia Mansoldo ha conseguito nel 2013 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Verona e, nel 2015, la laurea magistrale in Economia e Legislazione d'impresa presso l'Università degli Studi di Verona;

La candidata nel 2020 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto, Mercato e Persona, curriculum di Diritto commerciale presso l'Università Ca' Foscari Venezia.

Ha esperienza didattica in qualità di professore a contratto presso l'Università di Verona in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura;

È stata Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona in Diritto commerciale, programma di ricerca dal titolo "L'integrazione dei fattori ESG nelle fondazioni di partecipazione: un nuovo modello per lo sviluppo sostenibile", nonché presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona in Diritto commerciale. Programma di ricerca "UNI 4 JUSTICE - Profili giuridici a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'Ufficio per il processo - Le dinamiche delle procedure concorsuali e l'analisi della giurisprudenza processuale fallimentare negli uffici giudiziari del Distretto della Corte d'appello di Venezia, in particolare del Tribunale di Verona e del Tribunale di Vicenza".

È stata altresì assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona in Diritto commerciale. Programma di ricerca dal titolo "Intelligenza artificiale e corporate governance" e Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona in Diritto commerciale. Programma di ricerca dal titolo "La tutela giuridica dei diritti di proprietà intellettuale nell'epoca delle imprese e dell'economia digitali - La tutela della proprietà intellettuale nelle imprese digitalizzate".

È stata Visiting Research Students presso Queen Mary University of London - Centre for Commercial Law Studies, ed ha svolto attività di ricerca presso l'Institute of Advanced Legal Studies di Londra.

Ha partecipato al corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Diritto bancario presso l'Università degli Studi di Verona

Ha tenuto, a partire dal 2012, interventi e relazioni a convegni (in Italia e anche all'estero).

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono attinenti al settore disciplinare oggetto del concorso. Una pubblicazione vede la candidata come coautore ed è possibile individuare le parti a sua firma.

La commissione valuta le seguenti pubblicazioni:

1. Prevenzione della crisi e gestione sostenibile dell'impresa;
2. Qualificazione giuridica dell'agente sportivo alla luce della regolamentazione F.I.G.C. e della riforma dello sport. Note a margine del nuovo regolamento agenti sportivi F.G.I.C. del 2025;
3. La cessione dell'azienda nella composizione negoziata dopo il correttivo ter e in

- attesa della procedura di pre-pack;
4. Introduzione. Doveri delle parti. Gestione interinale;
 5. Adeguatezza delle misure e degli assetti (in funzione della prevenzione e della tempestiva rilevazione della crisi) al tempo della trasformazione digitale;
 6. Nullità delle operazioni “bacciate”: il caso di una ex popolare veneta;
 7. La brevettabilità del software: questioni aperte e nuove prospettive;
 8. La tutela del software tra incertezza e “cultura” della proprietà intellettuale;
 9. Trasferimento d’azienda e rinegoziazione dei contratti;
 10. La prededucibilità in sede fallimentare dei compensi degli amministratori straordinari e temporanei nominati dal prefetto ai sensi dell’art. 32, DL 24 giugno 2014, n. 90;
 11. Adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili nella gestione della crisi di società per azioni;
 12. I criteri di quantificazione del danno nelle azioni di responsabilità contro gli amministratori ex art. 2486 c.c., con uno sguardo al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza.

Si fanno in particolare apprezzare gli scritti in materia di azienda e di adeguatezza degli assetti nella crisi di impresa. Anche le note a sentenza in materia di agenzia sportiva e di prededucibilità dei compensi degli amministratori di nomina prefettizia sono particolarmente curate ed informate. In particolare lo scritto in tema di composizione negoziata dopo il Correttivo ter analizza il tema in chiave anticipatoria all’introduzione nel nostro ordinamento della procedura di *prepack* di cui alla proposta di Direttiva Insolvency III. La produzione denota in ogni caso continuità dell’impegno, interessi variegati e buona collocazione editoriale.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un buon livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di ammettere la candidata alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

8) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Giulia Pancioli;

La dott.ssa Pancioli ha conseguito nel 2019 la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Bologna.

Ha conseguito nel 2024 il Dottorato di Ricerca in Diritto dell’Unione Europea e Ordinamenti nazionali, curriculum in Diritto commerciale, presso l’Università degli Studi di Ferrara.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura in quanto è docente a contratto di Commercial and International Law, presso l’Università di Bologna, Campus di Forlì, Corso di Laurea in Management and Economics (a.a. 2025/26).

È stata tutor didattico in Diritto commerciale presso l’Università degli Studi di Bologna e tutor didattico Area Privatistica presso l’Università degli Studi di Ferrara.

È assegnista di ricerca in Diritto commerciale presso l’Università degli Studi di Ferrara, titolo del progetto: “*Creditori e stakeholders nella continuità aziendale: i nuovi orizzonti nel diritto*”

della crisi?

Ha svolto attività di ricerca all'estero in qualità di Visiting Researcher presso la Radboud University, Law Faculty, di Nijmegen; ha partecipato alla Summer School on "Transnational Tort Litigation: Jurisdiction and Remedies" organizzata dall'Università di Bologna, Dipartimento di Giurisprudenza, Campus di Ravenna e al Law Master Exchange Programme presso la Law Faculty dell'Università di Maastricht.

Dichiara la partecipazione a vari Gruppi di ricerca presso l'Università di Ferrara.

Dichiara alcune partecipazioni a convegni e workshop, nazionali e all'estero, sulle tematiche oggetto della presente procedura comparativa.

Ha conseguito il Premio Associazione "OCI - Osservatorio sulle crisi di imprese" per la miglior tesi di laurea in diritto della crisi di impresa (2021) ed il Premio Associazione "DDC - Diritto della Crisi" anno 2023 – Premio speciale della Direzione.

Dichiara altresì di aver partecipato come collaboratore alla rivista "Giurisprudenza delle imprese" e "Ius in Itinere" e di collaborare con la rivista "Diritto della crisi"; dichiara di essere Junior Executive Editor per la rivista "Italian Law Journal" e componente del comitato scientifico aggiornamento online Breviaria Juris CCII- Commentario breve alle leggi sulla crisi di impresa ed insolvenza.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è adeguato, coerentemente con i criteri definiti dalla commissione sulla base del d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, la candidata sottopone alla valutazione i seguenti prodotti tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. Come il Codice della crisi di impresa modifica i poteri dell'organo di controllo interno;
2. L'assistenza finanziaria nelle banche popolari: la mutualità come strumento di tutela degli investitori;
3. La sostenibilità economico-sociale come modello di sviluppo dell'organizzazione sanitaria;
4. Commento agli artt. 25 *ter* – *quinquies* CCII;
5. Modelli organizzativi sostenibili e tutela degli stakeholder: il whistleblowing;
6. A sustainable approach to insolvency law- Insights from EU Law and the Italian Model of Workers Buyouts;
7. L'interesse dei lavoratori nella regolazione della crisi di impresa (Tesi di Dottorato);
8. Commento agli artt. 23 – 24 CCII;
9. Commento agli artt. 25 *bis* – *quinquies* CCII;
10. Commento agli artt. 1-12 d.lgs. 270/1999;
11. Le modifiche di un piano di concordato preventivo omologato: il nuovo art. 118 bis c.c.i.i.;
12. I limiti dell'utilità economicamente valutabile dei creditori: tra legge fallimentare e codice della crisi.

Gradevoli sono gli studi in materia di crisi di impresa, anche in relazione alla sostenibilità e alla posizione dei lavoratori nel percorso di ristrutturazione. Informata è

anche la nota a sentenza che indaga l'assistenza finanziaria nelle banche popolari. Diligenti, ma con limitati profili di originalità sono i contributi di commento alla disciplina. Si tratta di una studiosa promettente che tuttavia ha realizzato scritti di taglio descrittivo e che deve sviluppare un approccio metodologico più focalizzato alla costruzione di tesi originali e sviluppare gli argomenti pure ben individuati.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un sufficiente livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene quindi di non ammettere la candidata alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

9) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Percoco Giuseppe;

Il dott. Giuseppe Percoco ha conseguito nel 2012 la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università della Calabria.

Ha conseguito nel 2021 il Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa presso la LUISS Guido Carli – Roma e, nel 2014, il Diploma di Master universitario di secondo livello in Diritto di Impresa, presso la School of Law, LUISS Guido Carli – Roma.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura in quanto dichiara di aver svolto attività didattica in qualità di docente di Diritto commerciale presso l'Università della Calabria, nonché in Master universitari di II livello presso l'Università della Calabria e presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Fausto Gullo" istituita presso l'Università della Calabria.

Ha tenuto altresì lezioni di dottorato presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e presso l'Università della Calabria.

Nel 2023 ha conseguito l'International Legal Scholars Academy, Wider University, Delaware law School – Wilmington, Delaware (Usa).

È assegnista di ricerca del progetto "L'applicazione degli algoritmi basati su sistemi di machine learning al monitoraggio ed alla prevenzione della crisi d'impresa ai sensi dell'art. 2086 del Codice civile e del Codice della crisi e dell'insolvenza", presso il Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche dell'Università della Calabria.

È stato Distinguished research scholar presso la Widener University, Delaware Law School nell'ambito del progetto "Teaching mobility abroad" della regione Calabria.

È stato Ricercatore a t.d. e definito ai sensi dell'Articolo 24, comma 3, lettera a) Legge 240 del 2010 nel progetto "Amministratori di società e mitigazione del cambiamento climatico", presso il Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche dell'Università della Calabria.

È stato ed è responsabile scientifico di progetti presso il Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche dell'Università della Calabria ed è membro del gruppo di ricerca progetto "Live long and prosper. Combining financial, esg and social mediadata through artificial intelligence to predict business crisis".

Dichiara di aver svolto numerosi interventi a convegni, in particolare nell'ambito della sostenibilità ambientale.

È membro del comitato di Redazione della Rivista "Il nuovo Diritto delle Società" e del comitato di redazione della Rivista "Teoria e prassi del diritto".

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono,

coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione risultano attinenti al settore oggetto della presente procedura. Una pubblicazione presenta più autori, sebbene non sia possibile evincere le parti a cura del candidato.

In relazione alla produzione scientifica, la commissione valuta i seguenti prodotti:

1. Il rapporto tra sostenibilità climatica e pmi. Gli obblighi degli amministratori;
2. Inadeguatezza degli assetti e gravi irregolarità nella gestione: la centralità del procedimento ex art. 2409 c.c.;
3. L'omessa notizia di deposito del fascicolo di bilancio nei 15 giorni antecedenti l'assemblea e le conseguenze in punto di validità della delibera: due possibili interpretazioni;
4. Nuove prospettive per la costituzione di start-up innovative;
5. La qualifica di start-up innovativa quale fatto impeditivo del fallimento: l'individuazione della parte su cui grava l'onere probatorio;
6. Il calcolo delle soglie di fallibilità in una società disponente un trust liquidatorio;
7. La conversione dei crediti bancari in strumenti finanziari partecipativi quale strategia durante la crisi temporanea dell'impresa societaria;
8. La configurazione della sostenibilità ambientale e sociale come vantaggio competitivo per le imprese nel piano nazionale di ripresa e resilienza;
9. L'iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese quale presupposto necessario ma non sufficiente per esonerare le start-up innovative dal fallimento;
10. Il work for equity nelle start up innovative a responsabilità limitata;
11. Nota in tema di atto costitutivo di srl semplificata;
12. Due diligence and sustainability reporting in large corporations: regulatory spillovers across value chains.

Gradevoli ma descrittivi sono gli scritti in tema di sostenibilità ambientale e di start up che poi rappresentano i temi di prevalente indagine. Il saggio che analizza le problematiche connesse alla conversione dei crediti bancari in strumenti finanziari partecipativi è adeguatamente informato. Anche gli altri prodotti sono ben scritti ma privi di spunti originali. L'approccio denota una tendenza del candidato al profilo descrittivo ed informativo delle tematiche trattate.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un sufficiente livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di non ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

10) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato Pirani Pier Paolo;

Il dott. Pier Paolo Pirani ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università LUISS Guido Carli.

Nel 2019 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto e Impresa presso la LUISS

Guido Carli.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura, in quanto è cotitolare dell'insegnamento di Diritto commerciale presso la LUISS Guido Carli nonché titolare di insegnamenti e contratti integrativi di insegnamenti affini al settore concorsuale oggetto della presente procedura.

È stato altresì docente presso la School of Law Luiss Guido Carli, nel master universitario in "Luxury and Fashion Management" della Link Campus University, nei corsi di perfezionamento *post lauream* della Luiss Guido Carli e nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Luiss Guido Carli, ove è stato anche tutor dei modelli di diritto commerciale.

È coordinatore didattico e componente del comitato scientifico del Corso di perfezionamento *post lauream* su "Terzo settore. Imprese e benefici sociali".

Ha svolto attività di ricerca in qualità di assegnista in diritto commerciale presso la Luiss Guido Carli.

Ha svolto attività di ricerca all'estero in qualità di Visiting research presso l'Università di Cordova.

Ha partecipato a vari centri di ricerca e progetti presso la Luiss Guido Carli e presso la Federazione tra i consorzi di garanzia collettiva dei Fidi – Federconfidi, Progetto di ricerca, "I Consorzi di garanzia".

È stato relatore nell'ambito del progetto dottorale di alta formazione scienze giuridiche presso l'Università Cà Foscari- Venezia.

Dichiara di aver svolto interventi e relazioni a convegni sulle tematiche oggetto della presente procedura comparativa.

Dichiara altresì di aver curato la redazione del Volume "Le società quotate. Casebook", in quaderni di Luiss Law Review, Cacucci, Bari, 2018 ed è componente del comitato di redazione delle riviste "Luiss Law Review" e "Diritto ed Economia del terzo Settore".

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è sufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, il candidato sottopone alla valutazione i seguenti prodotti tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. Verso la s.r.l.: ultimo atto?;
2. La decorrenza del termine d'impugnazione della delibera di aumento del capitale sociale nella s.r.l.;
3. Legittimazione attiva, oggetto e modalità d'esercizio del diritto di accesso alla documentazione sociale del socio di s.r.l. in caso di pignoramento della quota di partecipazione;
4. Investing marketplace e lending marketplace;
5. Impresa sociale e start up innovative a vocazione sociale;
6. Il presupposto soggettivo delle procedure da sovraindebitamento tra la l. n. 3/2012 e il codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza;
7. Gli strumenti della finanza disintermediata: Initial Coin Offering e blockchain;
8. La Cassazione riconosce (per la prima volta) il fantasma dell'insider di sé stesso;
9. Un'analisi empirica delle PMI innovative: much ado about nothing?;

10. Una nuova pronuncia della Suprema Corte in materia di fattibilità del piano concordatario: tra certezze e profili problematici.

Informato è il saggio del 2024 *Verso la s.r.l.: ultimo atto?* ove il candidato esamina le problematiche correlate all'applicazione del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 30 che ha attuato il regolamento *crowdfunding* prevedendo che le quote di partecipazione della s.r.l. possano costituire oggetto di offerta al pubblico di prodotti finanziari anche attraverso le piattaforme di *crowdfunding*. Anche le note a sentenza hanno un taglio precipuamente compilativo. Più in generale, pur trattandosi di scritti di buona fattura, specie per quanto riguarda quelli in tema di srl, si riferiscono ad indagini che devono essere ulteriormente sviluppate ed allo stato di carattere descrittivo. Si tratta di studioso impegnato, ma in via di formazione.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un sufficiente livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di non ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

- 11) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Pupo Carlo Emanuele;

Il dott. Carlo Emanuele Pupo ha conseguito nel 1995 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna.

Nel 2003 consegue il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata.

Ha svolto attività didattica in materie afferenti al settore concorsuale oggetto della presente procedura presso l'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Parma e l'Università di Urbino.

Nel 2003 è assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Macerata con un Progetto dal titolo "I controlli interni nelle società: l'esperienza della Regione Marche tra realtà e prospettive".

Nel 2019 ha conseguito l'idoneità come ricercatore a tempo determinato all'esito di concorso bandito presso l'Università degli Studi di Verona.

È stato Ricercatore a tempo determinato di tipo B in diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Macerata e dell'Università di Urbino.

Nel 2019 trascorre un periodo di studio presso lo I.A.L.S. (Institute of advanced legal studies) di Londra.

È stato responsabile scientifico del progetto di ricerca internazionale ECACL (European and Chinese Approach to Commercial Law),

È stato componente del gruppo di ricerca del progetto "Per un'alimentazione sicura: diritti, regole, valori nella filiera della carne (ALI-MENTI)", finanziato dall'Università degli Studi di Urbino a seguito di bando emanato nel 2020.

È componente di vari gruppi di ricerca.

Ha partecipato in qualità di relatore e organizzatore a convegni e seminari.

Dichiara di essere componente della redazione della rivista "Giurisprudenza commerciale" e del Comitato Editoriale di Ediciones Juridicas Olejnik, nonché componente della redazione della rivista il Fallimentarista.it e Giurisprudenza arbitrale.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è adeguato, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, il candidato sottopone alla valutazione i seguenti prodotti tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. Il voto negativo nell'assemblea della società per azioni;
2. Strumenti finanziari codicistici e teoria del titolo di credito;
3. Azioni a voto maggiorato e azionista "leale"- Dato empirico e proposte di riforma;
4. Postergazione dei finanziamenti dei soci ed "equitable subordination";
5. L'impresa di allevamento nella filiera della carne. Una panoramica sul sistema delle tutele;
6. A Law on Increased Vote Known as Tenure-Based Voting in Italian Capital Markets. Not Necessary but Not Superfluous Either;
7. La SPAC;
8. From the 1904 Code to the Foreign Investment Law. The New Chinese Company Legal System as the Last Piece of a Secular History;
9. La categoria generale degli strumenti finanziari nella disciplina codicistica della società per azioni;
10. Information in the Context of Financial Markets and of Private Placements in Particular;
11. Valore ed uguaglianza delle azioni con voto plurimo;
12. Lo "Small Business Act" e il work in progress della sua attuazione.

La produzione sottoposta a valutazione è ampia, differenziata e relativamente continua, sebbene non sempre testimoni una adeguato approccio e, soprattutto, metodo scientifico. I contributi, pur informati ed ampi, denotano un carattere ricognitivo su tematiche ampiamente indagate, senza fornire spunti di originalità. Ad esempio apprezzabile, per completezza di trattazione, per quanto compilativo, risulta il contributo sul ruolo dell'informazione nei mercati finanziari caratterizzato da un limitato apporto sistematico. Lo stesso dicasi per l'articolo in lingua inglese che ripercorre l'evoluzione del diritto societario cinese fino alla Legge sugli Investimenti Stranieri, di cui viene descritto il prevedibile impatto sul locale sistema societario.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un sufficiente livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene quindi di non ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

- 12) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Rocco di Torrepadula Lodovica**.

La dott.ssa Lodovica Rocco di Torrepadula ha conseguito nel 2019 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università Luiss Guido Carli.

Ha conseguito nel 2024 il dottorato di ricerca in Discipline privatistiche per l'Europa presso l'Università di Roma Tre.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura, in quanto ha svolto lezioni in corsi di dottorato in lingua inglese in Business and Law dell'Università di Brescia.

Nel 2019 ha frequentato la Scuola per le politiche pubbliche Italiadecide.

È stata assegnista di ricerca presso l'Università di Brescia in Diritto commerciale, titolo del progetto: "Incidenze delle nuove tecnologie sulla regolamentazione bancaria e finanziaria".

Ha svolto attività di ricerca all'estero in qualità di Visiting researcher presso la Columbia University di New York e presso l'Université Paris-Panthéon-Assas (Paris II).

Nell'ambito delle attività della Fondazione Bruno Visentini (FBV) ha partecipato al progetto di ricerca sullo studio della nozione di controllo, all'esito del quale è stato prodotto il volume "Il controllo delle imprese nella legislazione italiana. Alla ricerca di una nozione comune", edito da Pacini Giuridica, 2023.

Ha altresì partecipato ai seminari, agli eventi scientifici e ai gruppi di discussione tematici, organizzati dalla Salle de Droit Commercial e dall'Institut de Recherche en Droit des Affaires (IRDA Paris).

Partecipa all'«Osservatorio sulla regolamentazione bancaria finanziaria» istituito presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia ed alle iniziative del Centro Studi Guido Rossi di Pavia.

Ha partecipato in qualità di relatore a convegni e seminari.

Nel 2019 è risultata Vincitrice del Premio Tesi di eccellenza Luiss e nel 2024 ha conseguito il Premio di dottorato del Centro Studi Guido Rossi.

Dichiara altresì di partecipare al comitato editoriale della rivista Giurisprudenza Commerciale in qualità di componente del comitato di redazione di Bari.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni è buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, la candidata sottopone alla valutazione i seguenti prodotti tutti coerenti con il settore concorsuale:

La commissione valuta le seguenti pubblicazioni:

1. Il nulla osta della Corte di giustizia europea alla revocatoria della scissione: più problemi che soluzioni;
2. Il diritto di recesso del socio nelle operazioni straordinarie di società in concordato preventivo: il nuovo art. 116, comma quinto, c.c.i.i.;
3. L'outsourcing bancario dei servizi di credit scoring algoritmico;
4. Il ruolo del credit scoring nella valutazione del merito creditizio;
5. Brevi note a margine della responsabilità da due diligence: possibili futuri scenari;
6. Valutazione automatizzata del merito creditizio: brevi note a margine della sentenza SCHUFA;
7. Cenni ricostruttivi del rapporto tra la nozione di controllo antitrust e l'art. 2359 c.c.;
8. Il nulla osta della Corte di giustizia europea alla revocatoria della scissione: più problemi che soluzioni;

9. Controllo societario e regole della concorrenza;
10. Are European and American Approaches to Sustainable Corporate Governance All That different?;
11. Rendicontazione consolidata di sostenibilità e gestione del gruppo societario.

Tra i contributi, si fanno particolarmente apprezzare gli ampi studi in tema di rendicontazione consolidata di sostenibilità nel gruppo societario e di credit scoring. Anche le note a sentenza si caratterizzano per la particolare completezza. Lo scritto comparatistico sull'approccio europeo e americano sulla sostenibilità si rileva denso di potenziali sviluppi. Efficace e brillante è anche lo scritto sulla revocatoria della scissione anche in termini di approccio metodologico. Analoghe considerazioni meritano gli studi in tema di controllo societario e regole della concorrenza.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un buon livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di ammettere la candidata alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

**13) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato
Sporta Caputi Francesco**

Il dott. Francesco Sporta Caputi ha conseguito nel 1999 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Lecce e, nel 2015, la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Ha conseguito nel 2006 il titolo di Dottore di ricerca in Diritto Commerciale presso l'Università degli studi di Bari "A. Moro".

Nell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha svolto attività didattica nell'ambito del dottorato di ricerca ed è stato titolare dei corsi di Diritto commerciale e Diritto commerciale internazionale.

Ha altresì svolto attività didattica nei master universitari dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e nell'Università del Salento.

Ha partecipato al corso di Alta formazione in Arbitrato, mediazione e conciliazione presso l'Università degli Studi di Bari – II Facoltà di giurisprudenza – Taranto.

Ha conseguito il Master di II livello in Giurista d'impresa, presso l'Università degli studi di Roma Tre - Facoltà di Giurisprudenza.

È stato ricercatore a tempo determinato di tipo B (RtdB) di Diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e assegnista di ricerca in Diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e presso l'Università degli Studi di Lecce;

Ha svolto attività di ricerca in qualità di Visiting Professor di Derecho Mercantil (Diritto commerciale) presso Universidad de Valladolid per diversi periodi.

Dichiara diverse relazioni a convegni.

Dichiara altresì di essere membro del comitato di redazione delle riviste "I battelli del Reno" (sede di Taranto), "Giurisprudenza Arbitrale" (sede di Bari), "Giurisprudenza commerciale" (sede di Bari) e del Comitato editoriale degli Annali del Dipartimento Jonico – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Il giudizio sui titoli è adeguato, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nella seduta del 10 settembre 2025.

Produzione scientifica

In relazione alla produzione scientifica, il candidato sottopone alla valutazione i seguenti prodotti tutti coerenti con il settore concorsuale:

1. Gli Standard Essential Patents (SEPs) e le clausole FRAND: alla ricerca di un delicato equilibrio alla luce della proposta del cd. Regolamento europeo SEP;
2. Sostenibilità e corporate governance degli enti del terzo settore nella gestione dei sistemi multiculturali;
3. La s.r.l. aperta tra molteplicità dei modelli societari ed unitarietà del tipo;
4. La postergazione societaria dei finanziamenti soci;
5. Il piano attestato di risanamento ed il finanziamento soci tra esenzione da revocatoria ed inefficacia ex lege del rimborso infrannuale;
6. Il Digital Market Act (Reg.to UE n. 2022/1925) ed il nuovo approccio alla regolazione ex ante dell'abuso di posizione dominante;
7. Artificial Intelligence (AI) ed organo di controllo della s.p.a.: sui limiti strutturali e funzionali all'adozione di sistemi di c.d. AI autonomous;
8. Gatekeeper, abuso di posizione dominante ed efficacia preventiva dei presidi comportamentali e organizzativi introdotti dal Digital Market Act e dal Digital Service Act;
9. Informazione contabile, fair value ed effettività del capitale sociale;
10. Il danno nell'ambito dell'impresa coniugale;
11. Gli strumenti finanziari partecipativi tra esigenze del finanziamento societario e problemi di governance;
12. Informazione societaria e impresa sostenibile – Riflessi della DnF sugli assetti organizzativi e sui profili di responsabilità degli organi gestori.

In relazione alla produzione scientifica, gli studi in materia di strumenti finanziari partecipativi, seppur ampiamente sviluppati, appaiono focalizzati in gran parte nella ricostruzione della disciplina indagata, con limitati spunti di originalità. Informato è il saggio che prende in esame il piano attestato di risanamento e il finanziamento soci, ove la ricognizione è ben supportata. I lavori sono ben scritti ma hanno un taglio descrittivo ed un approccio metodologico che va affinato nel senso della costruzione di tesi originali. Più in generale, gran parte della produzione è concentrata a livello temporale e risulta talvolta settoriale, concentrandosi su determinati temi di indagine.

Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per un sufficiente livello di consistenza, originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e continuità.

Effettuata una prima valutazione di sintesi e compiuto il primo confronto comparativo, si ritiene di non ammettere il candidato alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura.

A seguito della valutazione effettuata, la Commissione, all'unanimità, ammette a sostenere il colloquio i Dottori:

1. Cavaliere Martina;
2. Corazza Francesco;
3. Fiorella Rodolfo;
4. Maltese Demetrio;
5. Mansoldo Sofia;
6. Rocco di Torrepadula Lodovica.

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati ammessi la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in presenza in forma seminariale e per la prova di lingua straniera previsti dal bando, stabilito per il giorno lunedì 17 novembre 2025 alle ore 14, presso la sede dell'Universitas Mercatorum, Piazza Mattei n. 10, Roma.

A tal fine predispone la richiesta di convocazione ai candidati che sarà trasmessa ai medesimi a cura del Responsabile del Procedimento.

La Commissione chiude i propri lavori alle ore 18.35 e si riconvoca per il giorno 17 novembre 2025 ore 14 presso la sede dell'Universitas Mercatorum, Piazza Mattei n. 10, Roma, per lo svolgimento del colloquio in presenza in forma seminariale e per la prova di lingua straniera previsti dal bando.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.35 del 5 novembre 2025.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente

Prof. Francesco Fimmano'





Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

D.M. 10 05 06 G.U. n° 134 del 12 06 06, Supp. Or. N° 142

Dichiarazione di concordanza

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Angiolini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva indetta con Decreto Rettorale N. 392/2025 per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato nel GSD 12/GIUR-02 Diritto commerciale SSD GIUR-02/A Diritto commerciale -Codice Procedura: 71/2025 - nominata con D.R. n. 463/2025, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione per la valutazione titoli dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale N. 3, a firma del Prof. Francesco Fimmanò, presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 5 novembre 2025, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità Carta di Identità n. CA 14904 NU rilasciata dal Ministero dell'Interno in data 5.01.2023.

Campobasso, 5 novembre 2025

In fede

Prof. Francesca Angiolini

Francesca Angiolini

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto Prof. Francesco Cossu, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione comparativa per la *copertura di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato nel GSD 12/GIUR-02 Diritto commerciale SSD GIUR-02/A Diritto commerciale (D.R. 392 del 29.07.2025)*, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione per la valutazione titoli. Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 3 a firma del Prof. Francesco Fimmanò, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Mercatorum per i provvedimenti di competenza.

Napoli, 05 novembre 2025

In fede

Prof. Francesco Cossu



Firmato digitalmente da:

COSSU FRANCESCO

Firmato il 05/11/2025 19:49

Seriale Certificato: 1978339

Valido dal 02/12/2022 al 02/12/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA